

**SCHEDA PER LA DISSEMINAZIONE da compilare in fase di rendicontazione (INNOVAZIONE)****Allegato B3****INFORMAZIONI** (indicare i contatti di un referente per avere maggiori informazioni sul progetto)**Amministrazione:** Comune di Ferrara – Corpo di Polizia Locale *Terre Estensi***Referente:** Isp. Mirco Gennari

Telefono: 320 4326976

e-mail: m.gennari@comune.fe.it

LE PAROLE CHIAVE (indicare da una a tre parole chiave che rappresentano il progetto)

1. innovazione
2. sostenibilità
3. replicabilità

TITOLO DEL PROGETTO

Realizzazione di un poligono di tiro virtuale per l'addestramento permanente al tiro della Polizia Locale

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO (max 10 righe)

Il progetto, attraverso la realizzazione di un poligono di tiro virtuale, si è posto gli obiettivi primari di implementare in maniera permanente l'addestramento al tiro del personale del Corpo di Polizia Locale e di migliorarne l'efficacia, mediante l'incremento degli standard operativi e di sicurezza nell'uso delle armi, anche attraverso l'uso di tecniche operative altrimenti non acquisibili e/o sperimentabili mediante la tradizionali attività addestrative.

Il tutto in un'ottica di razionalizzazione delle risorse economiche e logistiche, dato dall'assenza di costi di esercizio e di trasferte dalla sede di lavoro, in maniera da svincolare l'attività addestrativa da ogni possibile eventuale vincolo di bilancio, al fine incrementarla.

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI REALIZZATE (max 20 righe)

In concreto, il poligono di tiro virtuale finanziato funziona attraverso la proiezione, su di un apposito schermo, di filmati e/o immagini riproducenti situazioni reali con cui l'operatore andrà ad interagire mediante l'uso di armi appositamente modificate, oppure di specifiche e realistiche riproduzioni di armi, che attraverso un emettitore consentono di colpire i bersagli animati, di tipo *shoot* e *no-shoot* (esempio ostaggi), e le immagini proiettate sullo schermo, con la possibilità di far interagire anche più operatori congiuntamente, come potrebbe accadere in una effettiva azione di fuoco.

L'individuazione della ditta fornitrice del sistema, la fornitura e l'installazione dello stesso hanno rappresentato la prima fase del progetto, seguita dalla formazione di quattro formatori interni da adire alla gestione dell'impianto tecnologico, seguita, a sua volta, dalla fase finale del progetto, ovvero la messa in opera del sistema e l'inizio dell'attività addestrativa a favore del personale del Corpo.

PARTNER COINVOLTI DIRETTAMENTE NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (evidenziare le voci da segnalare)

- Altre amministrazioni locali
- Altri settori dell'amministrazione
- Altri enti pubblici (Tiro a Segno Nazionale – Sezione di Ferrara)
- Scuole
- Forze dell'ordine
- Associazioni (culturali, volontariato, sportive, ecc.)
- Comitati/gruppi di cittadini
- Privati e privato sociale
- Altro (specificare) _____

BUDGET E FONTE DEI FINANZIAMENTI

Costo complessivo dell'intervento € 62.315,00, così suddivisi:

- € 50.020,00 (di cui € 9.020,00 di IVA al 22%) per la fornitura di un sistema SIAT - Sistema interattivo di addestramento al tiro (Determinazione n. DD-2021-2334 del Comandate del Corpo di Polizia Locale *Terre Estensi*), a loro volta così suddivisi:
 - o € 44.767,90 di contributo Regione Emilia Romagna
 - o € 5.252,10 di compartecipazione alla spesa del Comune di Ferrara
- € 12.295,00 (IVA esente) per fornitura di un corso di formazione per la formazione di nr. 4 operatori del Corpo di Polizia Locale da destinare alla funzione di formatori interni, addetti alla gestione dell'impianto tecnologico SIAT - Sistema interattivo di addestramento al tiro (Determinazione n. DD-2021-2336 del Comandate del Corpo di Polizia Locale *Terre Estensi*), a loro volta così suddivisi:
 - o € 11.065,50 di contributo Regione Emilia Romagna
 - o € 1.229,50 di compartecipazione alla spesa del Comune di Ferrara

PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO (indicare quali sono i risultati raggiunti dal progetto, quali sono i vantaggi anche inattesi ottenuti, in cosa il progetto ha "funzionato bene" – max 15 righe)

- accrescimento tecnologico attraverso l'acquisizione di nuove tecnologie e strumentazioni
- razionalizzazione delle risorse economiche e logistiche dato dall'assenza di costi di esercizio e di trasferte dalla sede di lavoro
- incremento degli standard operativi e di sicurezza nell'uso delle armi, anche attraverso tecniche operative altrimenti non acquisibili e/o sperimentabili
- facilitazione organizzativa delle sessioni addestrative, data dalla presenza del poligono virtuale all'interno della sede del Corpo
- incremento dell'attività formativa, in quanto svincolata da ogni possibile vincolo di bilancio
- il progetto appare sostenibile nel tempo non essendo il funzionamento della tecnologia prescelta subordinato a importanti costi di esercizio e non richiedendo nemmeno trasferte dal luogo di lavoro
- possibilità di consentirebbe il mantenimento dell'attività addestrativa anche in momenti di pandemia e distanziamento sociale, facendo venir meno la necessità di recarsi presso strutture esterne al Corpo, riducendo così i contatti interpersonali e l'uso promiscuo di attrezzature sulle quali non si ha il controllo diretto

DIFFICOLTÀ RISCONTRATE (indicare quali sono i punti migliorabili nella realizzazione, quali correttivi che potevano consentire un miglior funzionamento del progetto – max 15 righe)

Le uniche difficoltà riscontrate nella realizzazione del progetto sono state quelle inerenti al reperimento delle ditte fornitrici e al rispetto dei budget di spesa a disposizione, dato che il mercato di questa tipologia di apparecchiature, a cui il Corpo ha dovuto necessariamente rivolgersi, è particolarmente ristretto e caratterizzato da costi elevati.

Il Comandante

Dott. Claudio Rimondi